AUSL 4
TERAMO

REGIONE ABRUZZO COLLEGIO SINDACALE
ASL TERAMO

VERBALE n. 44

In data **21 ottobre 2022** alle ore 10:00 presso la sede centrale dell'Azienda U.S.L. di Teramo, Circ.ne Ragusa, 1, si è riunito il Collegio Sindacale nominato con deliberazione n. 2018 del 21/12/2020 per l'esame degli argomenti posti all'o.d.g. e precisamente:

1. Certificazione accordo integrativo aziendale sulle progressioni economiche orizzontali anno 2022;
2. Relazione al Bilancio preventivo anno 2023;
3. Varie ed eventuali.

I Componenti del Collegio Sindacale	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati
Dott.ssa Federica Di Pilla rappr. Ministero Ec. e Finanze	x		
Dott. Roberto Esposito rappr. Regione Abruzzo	x		
Dott. Loreto Vanni rappr. Ministero della Salute	x		

Partecipano alla riunione:
Dott. Riccardo Baci, Direttore U.O.C. Controllo di Gestione.
Dott.ssa Antonella Di Silvestre, Direttore U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie.
Dott. Luigi Franciotti, Direttore U.O.C. Amministrazione del Personale
Sig. Sergio Ciarrocchi, IF – Trattamento Economico, U.O.C. Amministrazione del Personale

---

Il Collegio considera il mancato aggiornamento, sul PISA, della sostituzione del Dott. Cacciotti con la Dott.ssa Di Pilla, si decide di citare la Dott.ssa Di Pilla nell'elenco dei partecipanti.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, il Collegio prende atto dei chiarimenti forniti dall'ente e per gli effetti certifica la compatibilità economica in applicazione dell'art. 40 bis comma 1 del DLgs 165/2001 e s.m.i. dell'Accordo integrativo aziendale sulle progressioni economiche orizzontali anno 2022.

Il Collegio prende atto della Delibera 1720 del 30/09/2022 trasmessa con nota prot. 0099235 del 20/10/2022, avente ad oggetto: "ADOZIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025". Preliminarmente il Collegio prende atto di aver ricevuto, a partire dal 14.10.2022 e successivamente il 17 e il 19 ottobre, la documentazione a corredo della Delibera sopra citata.

Si dà atto che l'Azienda ha formulato il Bilancio preventivo 2023 in linea con le direttive ricevute dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 481 del 23/08/2022.

In merito alla quantificazione dei ricavi relativi al Fondo Sanitario Regionale si fa presente che, come riportato dalla Regione, non è ancora stata emanata l'intesa per l'anno 2023 né per l'anno 2022; pertanto il riparto del Fondo Sanitario Regionale potrà subire variazioni al momento non scontate nel bilancio di previsione 2023.

In merito alle manovre stimate dall'Azienda nel previsionale 2023 si segnala con particolare riferimento a:

1. RISCALDAMENTO - voce modello CE BA 1610; voce bilancio B.2.B.1.4 – Si fa presente che la voce non risultava evidenziata negli anni pregressi in quanto l'Azienda comunica che il costo era compreso all'interno delle manutenzioni. In tali termini il Collegio ha chiesto all'Azienda una serie storica in maniera da poter analizzare eventuali scostamenti. Si prende atto della stima effettuata dall'Azienda, in parziale riduzione rispetto al 2022, segnalando tuttavia che sarà necessario un approfondimento in considerazione dell'andamento del costo dell'energia.
2. INVESTIMENTI con utilizzo delle risorse correnti – voce modello CE A00250; voce bilancio A.2.A. - Si prende atto del rispetto del limite massimo consentito dalle indicazioni regionali con riferimento all'utilizzo di contributi in conto esercizio per finanziare spese di investimento. Tuttavia in considerazione della necessità di rispettare l'equilibrio economico, l'Azienda ha deciso di utilizzare solo una parte dello spazio finanziario disponibile. Il Collegio nel prendere atto raccomanda alla Regione, come dalla stessa evidenziato, di provvedere alle spese d'investimento necessarie con l'assegnazione di contributi in conto capitale.
3. PERSONALE – Si prende atto di quanto rappresentato dall'Azienda in merito alla necessità di ridiscutere con la Regione, il tetto di spesa assegnato in funzione del fabbisogno assistenziale. Si evidenzia che l'Azienda ha previsto una manovra in incremento; il Collegio raccomanda un costante monitoraggio al fine di verificare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda. Con riferimento alla stima effettuata dall'Azienda relativa ai rinnovi contrattuali, secondo i criteri fissati dalla Regione, il Collegio segnala una possibile sottostima dell'importo quantificato.

Infine il Collegio rileva che l'Azienda rappresenta difficoltà a realizzare le manovre di razionalizzazione dei costi indicati; si raccomanda una puntuale verifica con la Regione anche rispetto al livello di finanziamento assegnato all'Azienda tenendo conto dei reali fabbisogni espressi.

La seduta viene sciolta alle ore 14:00

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Loreto Vanni _____

Dott. Roberto Esposito _____

Dott. Federica Di Pilla _____

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 21/10/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA USL DI TERAMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Dott.Loreto Vanni in qualità di Presidente
Dott. ssa Federica Di Pilla in qualità di componente
Dott. Roberto Esposito in qualità di componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1720 del 30/09/2022

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 20/10/2022 , con nota prot. n. 0099235

del 20/10/2022 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ conto economico preventivo

☒ piano dei flussi di cassa prospettici

☒ conto economico di dettaglio

☒ nota illustrativa

☒ piano degli investimenti

☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Nella redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 sono state seguite le linee guida regionali.
La situazione economica della ASL di Teramo è fortemente influenzata dal suo assetto strutturale e organizzativo (un Ospedale Hub, tre Ospedali Spoke, due Aree Distrettuali per complessivi cinque Distretti, un Dipartimento di Salute Mentale e un Dipartimento di Prevenzione). Tale assetto comporta una rilevante criticità, consistente in un trade off tra la necessità di dover corrispondere alla domanda di salute che viene espressa dal territorio di riferimento e la consistenza di risorse FSR.
Il preconsuntivo 2022, elaborato in base alle risultanze del CE II° trimestre, presenta una perdita di circa 55 milioni di euro dovuta per circa 40 milioni di euro all'aumento dei costi legati alla gestione della pandemia Covid-19 (ancora in corso), e per circa 15 milioni di euro all'aumento dei costi per energia elettrica e gas per riscaldamento. Pur prevedendo un naturale ridimensionamenti dei costi covid così come una riduzione dell'impatto del costo per energia in conseguenza di alcuni interventi tecnici di razionalizzazione è evidente che i maggiori costi generati da entrambe queste situazioni dovrebbero essere coperti con risorse aggiuntive.
Di contro, il Bilancio di previsione 2023 viene chiuso in pareggio, alla luce delle suddette previsioni. Occorre evidenziare, però, come tale equilibrio non possa considerarsi strutturale, essendo basato in particolare sul taglio di costi per investimenti, peraltro del tutto necessari, sull'attenuazione degli effetti pandemici e sull'effettuazione di una serie di manovre di difficile conseguimento.
Inoltre, in tema di costi, occorre segnalare il forte aumento della bolletta energetica che determinerà nel 2022 una maggiore spesa per oltre 14 milioni di euro e che inciderà allo stesso modo anche sul 2023.

Pertanto la ragione sottesa alle criticità evidenziate è dovuta a molteplici fattori ma non può sottacersi che, tra questi, elemento dirimente possa essere considerata l'entità delle assegnazioni di FSR attribuite.
È senz'altro positivo, infatti, che di recente la Regione Abruzzo abbia erogato i finanziamenti con criteri più attinenti alla quota capitaria. E questo rappresenta un importante passo in avanti.
Purtuttavia, tale criterio ancora non è compiutamente applicato in conseguenza della previsione di decurtazioni e contributi di solidarietà, che diminuiscono il FSR disponibile.
In tema di costi del personale, si ritiene opportuno evidenziare che la ASL di Teramo ha un'assoluta ed ineludibile necessità di programmare un loro progressivo incremento al fine di poter continuare a garantire una corretta e sempre più efficace erogazione dei propri servizi.
Quanto agli aspetti legati alle strutture, l'ASL di Teramo ha bisogno di realizzare investimenti per coprire necessità di attrezzature e di lavori (soprattutto di adeguamento antincendio). Gli importi previsti nel bilancio di previsione 2023 non sono sufficienti a soddisfarne il fabbisogno. Di conseguenza, si rende necessario un aumento del finanziamento regionale in conto capitale.
Peraltro, gli impieghi su attrezzature sanitarie hanno effetti anche sul contrasto della mobilità passiva. Infatti, il recente acquisto di una Risonanza Magnetica 3,0 Tesla e di una PET, ha migliorato l'offerta e la qualità della diagnostica e dall'altro ha ridotto le liste di attesa. Nello specifico, ha risposto alle esigenze di varie specialità quali neurochirurgia, neurologia, neuroradiologia, otorinolaringoiatria, cardiologia, chirurgia, oncologia oltre a garantire un buon campo d'azione nell'ambito della prevenzione.
Nel prossimo triennio l'ASL di Teramo prevede di dare attuazione a quanto previsto dal PNRR pur nella consapevolezza che questi investimenti determineranno conseguenti necessità di sostenere i costi di funzionamento delle nuove strutture territoriali.
Resta però di fondamentale importanza una profonda riorganizzazione della struttura di offerta ospedaliera e territoriale, che potrebbe essere dirimente in ordine al fabbisogno di risorse della Asl e della stessa Regione.
Corre l'obbligo di evidenziare, infatti, che l'ASL di Teramo punta decisamente alla realizzazione di un nuovo Ospedale utilizzando in parte i fondi messi a disposizione con Decreto del Ministro della Salute del 7 agosto 2019, in quanto il presidio ospedaliero di Teramo è obsoleto e assorbe ingenti risorse per le attività di manutenzione, richiede dispendiosi consumi energetici ed importanti investimenti per l'adeguamento antincendio e antisismico.

Il Collegio,avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

-all'andamento della spesa farmaceutica che continua a far registrare un progressivo incremento dovuto all'introduzione sul mercato di nuovi farmaci ed alla ripresa delle attività post pandemia;
-all'andamento della mobilità passiva: i dati dell'anno 2021 hanno risentito dell'effetto pandemico, pertanto il saldo di mobilità rispetto agli anni 2020 (-€/000 3.415) - 2019 (-€/000 10.663) risulta inferiore.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 662.984.756,90	€ 627.698.166,00	€ 658.166.932,00	€ -4.817.824,90
Costi della produzione	€ 668.593.953,55	€ 614.431.095,00	€ 644.542.925,00	€ -24.051.028,55
Differenza + -	€ -5.609.196,65	€ 13.267.071,00	€ 13.624.007,00	€ 19.233.203,65
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -260.763,44	€ -166.271,00	€ -129.166,00	€ 131.597,44
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 5.185.161,43	€ 0,00	€ 0,00	€ -5.185.161,43
Risultato prima delle Imposte	€ -684.798,66	€ 13.100.800,00	€ 13.494.841,00	€ 14.179.639,66
Imposte dell'esercizio	€ 13.774.618,66	€ 13.100.800,00	€ 13.494.841,00	€ -279.777,66
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -14.459.417,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.459.417,32

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -4.817.824,90 riferito principalmente a:

	voce	importo
	AA0010 Contributi in c/esercizio	€ -10.291.814,00
	AA0240 Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 5.765.216,00
	AA070 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	€ -4.470.764,00
	AA320 Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 3.734.726,00
	AA0750 Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 969.511,00
	AA0940 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 1.679.398,00
	AA0980 Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	€ -806.214,00
	AA1060 Altri ricavi e proventi	€ -108.527,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	**Ricerca corrente**
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -24.051.028,55 riferito principalmente a:

	voce	importo
	BA0010 Acquisti di beni	€ -9.725.156,00
	BA0310 Acquisti di servizi	€ -2.230.169,00
	BA1910 Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ -8.101.031,00
	BA1990 Godimento di beni di terzi	€ -51.981,00
	BA2500 Oneri diversi di gestione	€ -1.028.529,00
	BA2690 Accantonamenti dell'esercizio	€ -3.095.136,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo e il consuntivo si evidenzia un incremento

pari a € 131.597,44 riferito principalmente a:

	voce	importo
	CA0110 Interessi passivi	€ -113.929,00
	CA0160 Altri oneri finanziari	€ -17.687,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -5.185.161,43 riferito principalmente a:

	voce	importo
	EA0010 Proventi straordinari	€ -9.592.294,00
	EA0260 Oneri straordinari	€ -4.407.133,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:
Il presente bilancio economico di previsione è stato costruito
a) prendendo a base le risultanze economiche del CE pre consuntivo 2022 costruito in base al CE II° trimestre.
b)aggiornando le previsioni richiamate nel punto a) sulla base delle indicazioni contenute:
- nella deliberazione della Giunta Regionale n. 346/C del 30.06.2022 che approva il Documento di economia e finanza regionale 2023-2025, contenente al par. 5.1, la declinazione delle politiche sanitarie;
- nella delibera di Giunta Regionale con deliberazione n. 481 del 23.08.2022 ad oggetto "Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2023-2025".
- Nota Prot.n. R.A./0118976/21/DPF012 del 25/03/2021 con la quale viene inviato il modello di Nota illustrativa al bilancio preventivo economico annuale ed il modello per il monitoraggio periodico infra annuale.

In merito agli scostamenti si rappresenta quanto segue:
- per i Ricavi FSR non sono state ipotizzate variazioni a legislazione e programmazione vigente. Nella previsione ante manovra sono stati indicati i finanziamenti previsti dalle linee guida regionali;
- per il saldo di mobilità è stato calcolato l'impatto della riduzione di mobilità passiva per ricoveri e prestazioni ambulatoriali in conseguenza delle azioni di potenziamento della produzione poste in essere dall'azienda;
- per le entrate proprie è stato calcolato un aumento del ricavo per ticket in conseguenza dell'aumento dell'attività ambulatoriale volta alla riduzione delle liste d'attesa;
- per la rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti, pur considerando la necessità di fare investimenti per l'intero budget messo a disposizione nelle linee guida, l'obbligo di chiudere in pareggio il bilancio di previsione impone di razionare gli investimenti per il 2023 e quindi di fissare la rettifica in €/000 3.667.864 anziché € 7.737.566. Si ritiene che il costo per investimenti debba essere finanziato con fondi dedicati;

- per il Personale,è stata prevista una manovra in aumento per colmare la cronica carenza di personale della ASL, attraverso una revisione dei tetti di spesa funzionale all'efficace erogazione de LEA;

- per i Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati le manovre sui costi di 6 milioni, sono conseguenza dell'applicazione dei prezzi aggiudicati nella gara regionale farmaci esclusivi e nella gara in itinere farmaci equivalenti. Inoltre è stato calcolato il risparmio dovuto alla riduzione di prezzo per perdita del brevetto dei farmaci usati in ospedale e in distribuzione diretta.
Le manovre sui costi covid riguardano i farmaci con aic, i medicinali senza aic e i gas medicali in conseguenza della prevista minore incidenza della pandemia;

- per Altri Beni Sanitari e Beni non Sanitari, le manovre sui costi di 6,2 milioni sono conseguenza dell'applicazione dei prezzi aggiudicati nelle nuove gare regionali e aziendali. Inoltre sono state previste azioni volte al contenimento delle scorte nei blocchi operatori e alla razionalizzazione dei consumi.
Le manovre sui costi covid riguardano:
1) la minore necessità di dispositivi di protezione in conseguenza della prevista minore incidenza della pandemia,

2) La minore necessità di diagnostici in conseguenza del calo della produzione di tamponi,
3) Il minor consumo di prodotti dietetici in conseguenza della prevista minore incidenza della pandemia;

- per i Servizi Le manovre sui costi di 6,7 milioni riguardano:
1) riduzione costi per riscaldamento in conseguenza di una gestione più oculata degli impianti di riscaldamento (accensioni, spegnimenti e controllo dei gradi medi).
2) riduzione costo manutenzione sistema ris e pacs per avvio nuovo contratto.
3) riduzione costo lavanderia per avvio nuovo contratto aggiudicato da ARIC.
4) riduzione costi per energia elettrica in conseguenza dell'avvio a marzo 2023 di nuovi impianti di trigenerazione presso gli ospedali di Teramo e Atri.
Le manovre sui costi covid riguardano:
1) La riduzione dei costi per pulizia per sanificazioni in conseguenza della prevista minore incidenza della pandemia.
2) Riduzione consulenze ex art. 55 (tamponi domiciliari, sostituzione personale malato, ecc.) per minore incidenza pandemia covid.
3) Riduzione costo vigilanza per minore incidenza pandemia.
4) Chiusura della RSA covid di Bellocchio, per la cessazione dei servizi di assistenza;

- per gli Accantonamenti, la riduzione dell'accantonamento al fondo rischi è conseguenza della ripartizione del debito, maturato a seguito di contenzioso e riferito a competenze per anni precedenti nei confronti dei MMG su un arco temporale di 5 anni anziché di 4;

- per la Medicina di Base le manovre di 2,5 milioni sui costi covid riguardano la riduzione del costo per assistenza dei MMG, PSL e Continuità assistenziale per la prevista minore incidenza della pandemia;

- per la Farmaceutica Convenzionata è stata stimata una riduzione di 1,5 milioni in conseguenza del passaggio in DPC di farmaci in passato erogati in convenzionata (eparina a basso peso molecolare, lurasidone, polline graminacee, carprizina, ecc.). Inoltre sono state previste delle azioni volte a perseguire l'appropriatezza nell'uso degli inibitori di pompa protonica;

- per le Prestazioni da Privato la manovra di 1,7 milioni è conseguenza della riduzione del costo per il servizio di assistenza ADI in vista dell'avvio del nuovo contratto.
A pag.31 della Nota Illustrativa agli strumenti di programmazione viene riportato in sintesi il risultato raggiunto a fronte delle manovre suindicate.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.
Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Si rimanda alle osservazioni rese nel relativo verbale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: